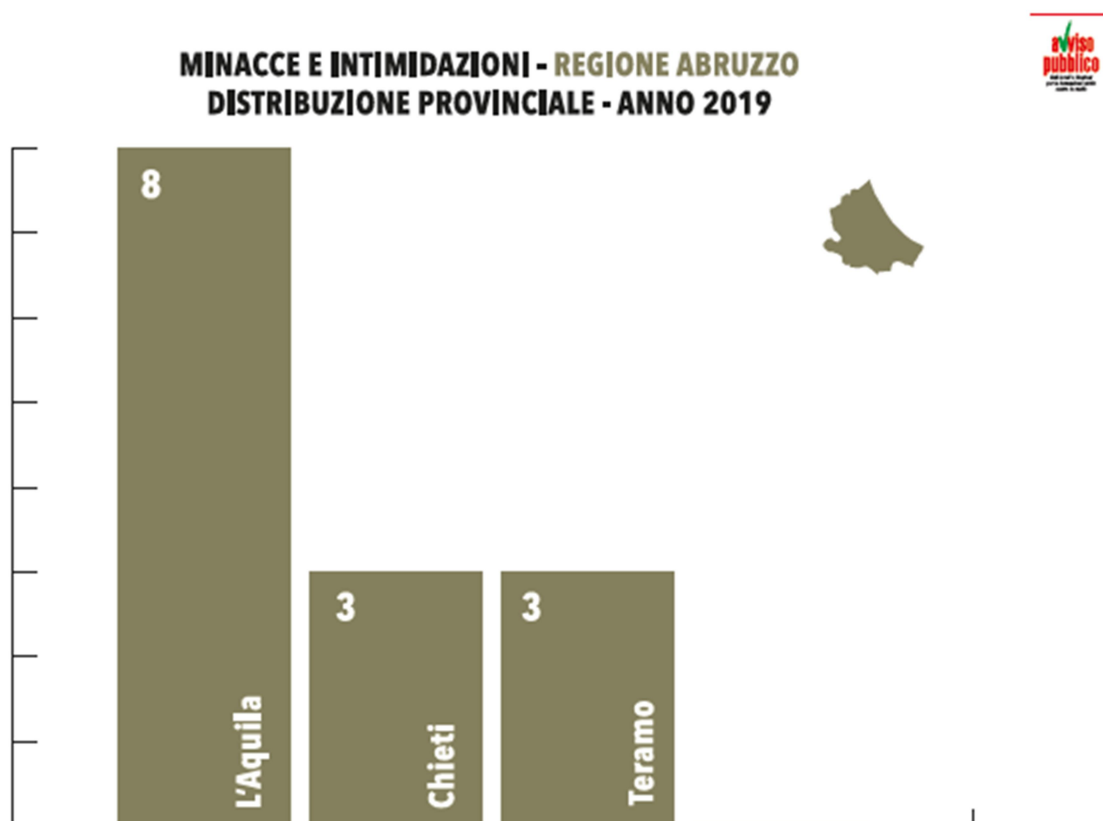


ABRUZZO:
PROVINCIA DELL'AQUILA LA PIU' COLPITA

14 i casi censiti dal monitoraggio di Avviso Pubblico in Abruzzo. Un dato più basso del 2018 (quando furono 23), ma superiore al 2017 (8 i casi di quell'anno). Oltre la metà degli atti intimidatori del 2019 sono stati censiti nella **provincia dell'Aquila**.



A **Sulmona** tentato incendio doloso ai danni dell'auto del coordinatore generale di Cogesa SpA, Stefano Margani. Cogesa ha per soci i Comuni della provincia di L'Aquila e Pescara ed eroga servizi di raccolta rifiuti. A **Pescasseroli** una testa di agnello scuoiata e un biglietto di minacce e insulti sono giunti al responsabile del Servizio tecnico del Parco Nazionale d'Abruzzo ed ex direttore del Parco di Migliarino, Andrea Gennai. A **San Benedetto dei Marsi** un biglietto vergato a mano con minacce di morte è stato lasciato sul parabrezza dell'automobile di Antonio Cerasani, assessore alla tutela dell'ambiente, allo sport e al commercio. Ad **Aielli** insulti e offese in lettere anonime all'indirizzo del sindaco Enzo Di Natale, recapitate direttamente alla sua abitazione.

Tre atti intimidatori a testa censiti nelle **province di Chieti e Teramo**. A **Torino di Sangro** viene distrutto il vigneto di proprietà del consigliere di maggioranza Giancarlo De Grandis. A **Sant'Omero** due lettere anonime dal contenuto intimidatorio vengono inviate alle consigliere Erica Celestini e Nadia Ciprietti.